

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

PREMESSA

I documenti di bilancio sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs.126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di Valeggio sul Mincio non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs.118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro-aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;

- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello;
- le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informativa* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;

- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

La Giunta Comunale predisponde e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate

devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

La legge di Bilancio 2019 L. 145/2018 al comma 821, e successive modifiche ed integrazioni, così come il D.M. 1 agosto 2019, prevede che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione

previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello preventivo il rispetto del pareggio di bilancio è garantito «semplicemente» dal rispetto delle regole generali del bilancio, ovvero ENTRATE = SPESE.

L'Equilibrio finanziario del Bilancio di Previsione 2023-2025, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- 1) politica tariffaria:
 - confermato quanto applicato nel 2022 per le imposte, tasse e tariffe, con particolare riferimento al canone unico patrimoniale (ex. COSAP, Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni), diritti di segreteria, tariffe dei servizi cimiteriali ed altre tariffe relative ai servizi pubblici a domanda individuale con eccezione dell'imposta di soggiorno per la quale sono state previste tariffe in aumento. Per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;
- 2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica sulla spesa:
 - mantenimento dei livelli di spesa degli anni precedenti, cercando di svincolare le eventuali economie a beneficio dei servizi con maggior fabbisogno e ridefinendo le spese discrezionali, in considerazione dell'importanza delle spese fisse strutturali con particolare riferimento all'incremento dei tassi dei mutui variabili e dei nuovi in ammortamento;
- 3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi limiti e vincoli, anche di tipo contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2023-2025 cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili; la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;
- 4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata in parte come di seguito specificato al finanziamento di spese correnti, ai sensi dell'art. 1, comma 713, della Legge n. 296/2006;
- 5) politica di indebitamento: il Comune di Valeggio sul Mincio, nel rispetto della normativa relativa al limite di indebitamento, non ha previsto accensione di altri mutui ma ritiene necessario, al fine di ridurre la rigidità strutturale del bilancio, di considerare ipotesi di rinegoziazione, riduzione e/o eventuale estinzione dei mutui precedentemente contratti, che verrà valutata in sede di assestamento di bilancio.

Previsioni di cassa

Il documento contabile è redatto in termini di competenza sul triennio e di cassa solo per il primo anno di bilancio.

Le previsioni dei flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sulla base dell'analisi dei flussi storici.

Gli equilibri di bilancio e principi contabili.

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa (solo per il primo esercizio). Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia delle principali risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n. 15 – Equilibri di bilancio).

Gli stanziamenti di bilancio hanno carattere autorizzatorio e identificano il limite per l'assunzione degli impegni negli esercizi futuri. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 – Competenza finanziaria).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti.

Gli equilibri di bilancio sono stati ottenuti, grazie anche a entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione e proventi da cave), che finanziano la spesa corrente ai sensi dell'art. 1, comma 713, legge n. 296/2006.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025 da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

Il bilancio viene redatto distinguendo la parte della gestione corrente da quella investimenti, in relazione alla diversa natura ed ambiti di azione.

In particolare la parte corrente è destinata a garantire il funzionamento dell'ente. Gli importi dei rispettivi esercizi sono stati attribuiti secondo il criterio della competenza potenziata, il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate nell'esercizio in cui andranno a scadere le relative obbligazioni attive o passive, nel rispetto della progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, dei tempi previsti di maturazione dei debiti esigibili.

La gestione investimenti si compone delle entrate e delle spese destinate alla gestione della parte in conto capitale. Le spese di investimento, ottenuto il relativo finanziamento, saranno registrate negli anni in cui verranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto e/o convenzione eventualmente stipulata.

Obiettivo di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 sono state abrogate le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, per cui il Comune si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011 – Legge 145/2018 art.1 c.821).

La sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale hanno inoltre disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

Qui sotto si rappresenta il prospetto relativo agli **"Equilibri di bilancio"**:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio			9.144.574,17		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		202.660,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.369.731,47 0,00	13.119.792,52 0,00	13.126.492,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		13.709.451,59 0,00 731.003,90	13.138.992,52 0,00 569.100,80	13.075.292,52 0,00 504.100,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)		349.500,00 0,00 0,00	352.200,00 0,00 0,00	352.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-486.560,00	-371.400,00	-301.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		486.560,00 <i>120.160,00</i>	371.400,00 <i>0,00</i>	301.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		8.458.165,29	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.563.260,00	2.995.000,00	2.046.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		486.560,00	371.400,00	301.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12.534.865,29 <i>0,00</i>	2.623.600,00 <i>0,00</i>	1.745.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE
DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le entrate sono state stanziare considerando tutte le operazioni che saranno svolte nell'anno 2023, cercando di evitare i criteri di valutazione e di stima che possano portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste, alterandone l'attendibilità.

Gli stanziamenti sono stati previsti considerando anche gli andamenti storici ed i riflessi che assumono sugli impegni pluriennali nel rispetto del principio contabile n. 8 della congruità.

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2023-2025, per la parte entrata distinte per titoli, sono sintetizzate nel prospetto seguente ***"Riepilogo generale Entrate per titoli"***:

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	180.423,69	202.660,12	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	11.472.498,63	8.458.165,29	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	532.259,13	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2023		previsioni di cassa	8.865.149,12	9.144.574,17		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.256.338,23	previsione di competenza previsione di cassa	8.427.475,44 10.218.255,68	9.073.152,57 11.329.490,80	8.710.152,57	8.645.152,57
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	658.538,70	previsione di competenza previsione di cassa	985.521,20 1.751.144,43	1.027.629,62 1.686.168,32	975.690,67	1.047.390,67
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	2.772.953,71	previsione di competenza previsione di cassa	4.367.262,28 7.458.147,16	3.268.949,28 6.041.902,99	3.433.949,28	3.433.949,28
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.326.155,23	previsione di competenza previsione di cassa	4.012.249,60 7.353.451,08	4.563.260,00 7.889.415,23	2.995.000,00	2.046.000,00
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	4.635,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.835,00	0,00 4.835,00	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	4.302.265,26	previsione di competenza previsione di cassa	592.830,40 5.862.276,69	0,00 4.302.265,26	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	644.819,89	previsione di competenza previsione di cassa	3.375.000,00 3.561.424,21	2.495.000,00 3.139.819,89	2.480.000,00	2.480.000,00
TOTALE TITOLI		13.965.906,02	previsione di competenza previsione di cassa	24.260.338,92 38.709.534,25	22.927.991,47 36.893.897,49	21.094.792,52	20.152.492,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.965.906,02	previsione di competenza previsione di cassa	36.445.520,37 47.574.683,37	31.588.816,88 46.038.471,66	21.094.792,52	20.152.492,52

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Comprendono le imposte, tasse o proventi similari, ovvero tutte le forme di prelievo tributario effettuate dall'ente nei limiti regolamentari della sua capacità impositiva.

Le entrate di questa natura sono imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata diventa realmente esigibile.

Solo in casi particolari è consentito un criterio di contabilizzazione differente rispetto al principio generale sopra indicato.

Infatti i ruoli ordinari dei tributi sono stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento nel fondo crediti dubbia esigibilità. Le sanzioni, gli interessi e l'imposta dei ruoli coattivi saranno accertate per cassa.

I tributi locali riscossi in autoliquidazione e l'addizionale all'IRPEF versata dai contribuenti sono previsti per cassa in base alla stima delle riscossioni degli anni precedenti.

Mentre per la TA.RI. la previsione di entrata deriva dal PEF 2022-2025 approvato dall'Autorità d'Ambito.

Prospetto **"Entrate per titolo tipologie e categoria":**

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010330	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010350	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010372	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010395	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	991.152,57	3.500,00	991.152,57	3.500,00	991.152,57	3.500,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	991.152,57	3.500,00	991.152,57	3.500,00	991.152,57	3.500,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.073.152,57	661.500,00	8.710.152,57	298.500,00	8.645.152,57	233.500,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<i>Trasferimenti correnti</i>							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.009.529,62	0,00	957.590,67	0,00	1.029.290,67	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	465.529,62	0,00	413.590,67	0,00	465.290,67	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	544.000,00	0,00	544.000,00	0,00	544.000,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.027.629,62	18.100,00	975.690,67	18.100,00	1.047.390,67	18.100,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.801.849,28	0,00	2.801.849,28	0,00	2.801.849,28	0,00
3010100	Vendita di beni	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.905.099,00	0,00	1.905.099,00	0,00	1.905.099,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	766.750,28	0,00	766.750,28	0,00	766.750,28	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	125.000,00	50.000,00	300.000,00	50.000,00	300.000,00	50.000,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	125.000,00	50.000,00	300.000,00	50.000,00	300.000,00	50.000,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi Attivi	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	262.000,00	0,00	252.000,00	0,00	252.000,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	112.000,00	0,00	102.000,00	0,00	102.000,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.268.949,28	50.000,00	3.433.949,28	50.000,00	3.433.949,28	50.000,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.664.360,00	414.360,00	1.390.000,00	0,00	790.000,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.544.360,00	414.360,00	1.390.000,00	0,00	790.000,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.201.600,00	1.201.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	1.201.600,00	1.201.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.687.300,00	1.195.000,00	1.595.000,00	1.195.000,00	1.251.000,00	916.000,00
4050100	Permessi di costruire	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	900.000,00	900.000,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	537.300,00	45.000,00	445.000,00	45.000,00	351.000,00	16.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.563.260,00	2.820.960,00	2.995.000,00	1.205.000,00	2.046.000,00	921.000,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
7010000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.285.000,00	0,00	2.270.000,00	0,00	2.270.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	785.000,00	0,00	785.000,00	0,00	785.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	100.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di presso terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.495.000,00	0,00	2.480.000,00	0,00	2.480.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	22.927.991,47	3.560.560,00	21.094.792,52	1.571.600,00	20.152.492,52	1.222.600,00

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote previste per l'anno 2023 sono invariate rispetto a quelle dell'anno 2022.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento svolta in materia di ICI ha effetti, ovviamente, anche sulle annualità successive, e quindi sul recupero dell'IMU, i cui proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

€ 430.000,00 per il 2023

€ 165.000,00 per il 2024

€ 100.000,00 per il 2025

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata sulla base di quanto riscosso negli anni precedenti, evidenziando che è stata mantenuta l'aliquota comunale dello 0,80%, e la soglia di esenzione pari ad Euro 7.500,00 come negli anni precedenti.

Si prende atto che con decorrenza 01/01/2022 sono stati modificati gli scaglioni di reddito su cui applicare la ritenuta, ma ciò non influisce sul bilancio dell'Ente avendo aliquota unica.

Il gettito presunto è pari a:

€ 1.760.000,00 per il 2023

€ 1.760.000,00 per il 2024

€ 1.760.000,00 per il 2025

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è delineata mediante l'elaborazione del piano finanziario Tari e tale da garantire la copertura dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio.

Alla data odierna, si intende aggiornare le tariffe TARI deliberate per l'anno 2022 in considerazione del Piano Economico Finanziario PEF TARI 2022/2025 secondo le modalità ARERA MTR 2.

CANONE UNICO (ex imposta pubblicità – diritti pubbliche affissioni e cosap)

La gestione è effettuata direttamente dal Comune e riscossa per cassa.

Il gettito previsto per il CU – Canone Unico è così indicato:

€ 220.000,00 per il 2023

€ 220.000,00 per il 2024

€ 220.000,00 per il 2025

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto al Titolo I delle entrate correnti.

Il relativo importo ammonta ad € 927.733,19 per il triennio e la previsione è stata indicata in relazione alle stime pubblicate sul sito www.finanzalocale.interno.gov.it.

Il dato sarà soggetto a revisioni qualora il Ministero apporti modifiche a quanto in precedenza pubblicato.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il gettito presunto per il 2023, basato sulla riscossione e le presenze turistiche medie degli anni precedenti, nonché tenendo conto dell'aumento delle aliquote disposto con D.G.C. n. 33/2023, pari ad € 560.000,00 andrà a finanziare le seguenti spese:

- missione n. 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione programma n. 05 Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali per € 85.000,00,
- missione n. 7 Turismo per € 246.000,00,
- missione n. 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali per € 57.000,00,
- missione n. 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero per € 57.000,00,
- missione n. 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma n. 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale per € 64.000,00
- missione n. 10 Trasporti e diritto alla mobilità per € 51.000,00

sulla base delle nuove rideterminazioni della tariffa.

Per il 2024 e 2025 è confermato lo stanziamento di cui sopra.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Le previsioni sono state effettuate imputando secondo il principio della competenza potenziata.

I trasferimenti da altre P.A. l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La previsione di entrata colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie per la corretta imputazione.

I trasferimenti erariali sono stati allocati al bilancio sulla base di quanto pubblicato sulla finanza locale

dal Ministero dell'Interno e quelli regionali sull'andamento storico delle riscossioni degli anni precedenti. L'Ente si riserva l'eventuale adeguamento in sede di assestamento di bilancio conseguentemente alla completa pubblicazione dei dati da parte del Ministero e della Regione.

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

Le previsioni sono state effettuate imputando secondo il principio della competenza potenziata.

I proventi per la gestione dei servizi sono stati previsti nell'esercizio in cui il servizio sarà effettivamente reso all'utenza; criterio adottato anche nel caso della gestione affidata a terzi.

Le risorse per locazioni o concessioni, di solito garantiscono un gettito costante negli anni, per cui sono previste nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile.

Anche per gli interessi attivi si segue il principio dell'esigibilità, mentre per l'accertamento degli interessi di mora si segue il criterio di cassa.

PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA

Tale entrata a bilancio è stata allocata in base agli accertamenti storici effettuati dal responsabile del servizio competente. L'Ente si riserva il relativo monitoraggio ed eventuali azioni correttive in sede di assestamento di bilancio.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in

€ 125.000,00 per il 2023

€ 300.000,00 per il 2024

€ 300.000,00 per il 2025

previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, in relazione alla disponibilità strumentali e turn over del personale assegnato. La quantificazione del primo anno risente del fatto che non è attivo rispetto al passato, per motivi giuridico-amministrativi imputabili ad altra amministrazione pubblica, il rilevatore automatico della velocità in località Fornello, di conseguenza è stata prevista prudenzialmente minore rispetto agli esercizi precedenti.

Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

Per l'anno 2023 è stata adottata apposita Delibera di Giunta n. 32 del 23/03/2023.

PROVENTI DERIVANTI DAI PARCHEGGI A PAGAMENTO

Con il mantenimento delle tariffe, invariate rispetto allo scorso anno, l'ammontare degli introiti dei parcheggi a pagamento è previsto in € 270.000,00 per il triennio, con previsione per cassa.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Le risorse di parte capitale, salvo deroghe espressamente previste dalla legge, sono destinate alle spese di investimento, ovvero a spese in c/capitale od all'acquisto di beni durevoli.

Sono comprese in tale categoria i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, le entrate da

alienazioni di beni materiali e immateriali o altre tipologie di entrate in conto capitale.

L'entrata è imputata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

I trasferimenti in conto capitale sono previsti nell'anno in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile per il soggetto concedente. I trasferimenti in conto capitale da soggetti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché l'informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.

Per le alienazioni patrimoniale il diritto al pagamento del corrispettivo si perfeziona al momento del rogito, quindi l'entrata si concretizza al verificarsi di detta condizione.

Per i permessi di costruire l'entrata ha origine al rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per l'anno 2023 sono previsti contributi da altre Amministrazioni Pubbliche a finanziamento delle spese di investimento per i quali è pervenuto il decreto di assegnazione.

Contributo ministeriale e statale per investimenti - PNRR

- € 122.000,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - MITD - Cloud
- € 32.590,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - Piattaforma Notifiche Digitali
- € 14.000,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - Estensione utilizzo piattaforme naz.
- € 64.275,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - Piattaforma Pago PA
- € 17.150,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - Adozione APP io
- € 20.345,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- € 90.000,00 Interventi sul patrimonio per efficientamento energetico
- € 1.000.000,00 Rigenerazione urbana Villa Zamboni (come da cronoprogramma)

Altri contributi ministeriali:

- € 30.000,00 Manutenzione straordinaria pavimentazione castello;

Altri contributi da amministrazioni pubbliche:

Lavori impianto semaforico S.P. Mongabia Marengo

- € 128.000,00 Amministrazione Provinciale;
- € 16.000,00 Altro Ente Locale (Comune di Marmirolo - MN);

ENTRATE DA ALIENAZIONE BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Per l'anno 2023 nel piano delle alienazioni sono stati individuati beni da dismettere per € 1.201.600,00.

Al riguardo si evidenzia che è stato costituito il fondo accantonamento per l'estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 1, comma 713, della Legge 296/2006, dell'importo di Euro 120.160,00 (pari al 10% dell'ammontare previsto dal piano delle alienazioni) finanziato con le entrate previste da tali alienazioni.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel corso del triennio 2023-2025 è stato previsto che parte delle entrate in conto capitale siano destinate a spesa corrente come segue:

- **anno 2023:** Euro 486.560,00 di cui 366.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006, ed Euro 120.160,00 da entrate da vendite del patrimonio disponibile dell'ente destinati alla costituzione del fondo accantonamento per estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, D.L. 69/2013.
- **anno 2024:** Euro 371.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006.
- **anno 2025:** Euro 301.000,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006.

1. Proventi per oneri di urbanizzazione e costo costruzione

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 1.150.000,00 per l'anno 2023, in € 1.150.000,00 per l'anno 2024 e in € 900.000,00 per l'anno 2025.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati, oltre che a spesa corrente, al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, come indicato nell'allegato 1 alla presente nota integrativa.

Inoltre al Titolo IV delle entrate del 2023 sono previsti anche euro 120.000,00 per perequazioni da privati, come indicato nell'allegato 1 alla presente nota integrativa.

2. Montetizzazione aree per urb. secondaria

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere, previsti in € 45.000,00 per l'anno 2023, in € 45.000,00 per l'anno 2024 ed in € 16.000,00 per l'anno 2025. Anche queste somme risultano destinate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria, come indicato nell'allegato 1 alla presente nota integrativa.

3. Proventi derivanti dalla Legge Regionale 42/82 entrate da concessioni da cave

E' prevista un'entrata di € 492.300,00 per l'esercizio 2023 di € 400.000,00 per l'esercizio 2024 e di € 335.000,00 per il 2025, come indicato nell'allegato 1 alla presente nota integrativa.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Il Bilancio Finanziario 2023/2025 non prevede l'accensione di prestiti, ai sensi dall'art. 202 del TUEL.

Il debito residuo dei mutui al 01/01/2023 risulta essere pari ad € 8.339.339,04.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio chiuso, come dimostrato nel prospetto presente nel bilancio di previsione 2023-2025 (ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000).

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della

legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2023-2025 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita pari ad € 2.500.000,00.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO: gestione contabile

Secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata, gli impegni sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

In base ai criteri adottati, la quota dell'originario impegno che si prevede verrà liquidata nell'esercizio è stata inserita nella normale previsione delle spese di competenza, mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio è stata invece collocata nella voce di spesa denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo viene ripreso tra le entrate del bilancio dell'esercizio immediatamente successivo in modo da garantire la copertura della quota di impegno rinviata al momento dell'esigibilità. Questa gestione permette il mantenimento in tutti gli anni del bilancio del pareggio dell'entrata e della spesa complessiva dell'intervento previsto.

Il fondo pluriennale vincolato è quindi un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2023	2024	2025
FPV – parte corrente	€ 202.660,12	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 8.458.165,29	€ 0,00	€0,00

NOTA:

L'importo pari ad € 8.660.825,41 iscritto fra le entrate di competenza anno 2023 è stato costituito dal riaccertamento ordinario dei residui approvato con delibera di Giunta Comunale n. 46 in data 27/04/2023.

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE
DELLE PREVISIONI DELLE USCITE**

Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari, talvolta integrata da considerazioni di tipo economico. Sono state considerate le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento evitando sottovalutazioni e/o sopravvalutazioni delle singole poste, nel rispetto del principio dell'attendibilità.

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico e accompagnate, ove necessario, da altri parametri obiettivo di riferimento.

Gli importi previsti su quanto detto sopra, in relazione al modificarsi della congiuntura, potranno essere eventualmente adattati alle nuove esigenze tramite variazioni di bilancio. In effetti il bilancio per sua natura "di previsione" non deve essere inteso come documento immodificabile, in relazione all'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà secondo il principio n.7 della flessibilità. Alla medesima esigenza risponde lo stanziamento presente nel fondo di riserva.

Le previsioni di spesa sono state effettuate tenendo conto dell'assunzione degli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con gli equilibri di bilancio, nel rispetto del principio n. 8 della congruità.

Si riporta di seguito una tabella **"Riepilogo generale delle spese per titoli"**

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI		
					PREVISIONE ANNO 2023	PREVISIONE DELL'ANNO 2024	PREVISIONE DELL'ANNO 2025
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.360.460,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	13.922.096,59 4.055.703,23 202.660,12 15.721.365,41	13.709.451,59 4.055.703,23 0,00 16.342.127,96	13.138.992,52 1.778.626,06 0,00 0,00	13.075.292,52 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.545.375,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	16.388.217,56 8.458.165,29 0,00 17.536.200,65	12.534.865,29 8.458.165,29 0,00 14.080.241,02	2.623.600,00 0,00 0,00 0,00	1.745.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	260.206,22 0,00 0,00 265.899,44	349.500,00 0,00 0,00 349.500,00	352.200,00 0,00 0,00 0,00	352.200,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.500.000,00 0,00 0,00 2.500.000,00	2.500.000,00 0,00 0,00 2.500.000,00	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	789.276,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.375.000,00 0,00 0,00 3.825.639,81	2.495.000,00 5.026,47 0,00 3.284.276,01	2.480.000,00 2.466,12 0,00 0,00	2.480.000,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	5.695.112,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	36.445.520,37 8.660.825,41 39.849.105,31	31.588.816,88 12.518.894,99 36.556.144,99	21.094.792,52 1.781.092,18 0,00	20.152.492,52 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.695.112,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	36.445.520,37 8.660.825,41 39.849.105,31	31.588.816,88 12.518.894,99 36.556.144,99	21.094.792,52 1.781.092,18 0,00	20.152.492,52 0,00 0,00

Nell'allegato ***“Riepilogo delle spese per missioni programmi e macroaggregati”*** sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i relativi dati di bilancio.

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

Per alcune tipologie di spesa la norma prevede criteri di previsione e quindi di registrazione diversi dal principio generale, nel dettaglio:

- per trattamenti fissi e continuativi del personale la previsione è legata alla dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, per cui viene stanziata nell'esercizio in cui è prevista la liquidazione.
- per il trattamento accessorio del personale le spese sono stanziata nell'esercizio in cui sono esigibili anche se riferiti a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.

Gli acquisti di beni e servizi sono stanziati nell'anno in cui si prevede che sarà adempiuta completamente la prestazione. Nel caso di contratti di affitto o somministrazione periodica di durata ultra annuale, la spesa viene attribuita pro quota agli esercizi in cui andrà a maturare la rata d'affitto o evasa la parte di fornitura di competenza di quell'anno.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e quello che si prevede assumere, come indicato nel piano triennale del fabbisogno del personale presente nella sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta;
- Iva derivante dai servizi commerciali.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili. Gli acquisti di beni e servizi allocati a bilancio comprendono altresì quanto stabilito dal piano biennale di acquisto di beni, forniture e servizi 2023-2024 presenti nella sezione operativa della nota di aggiornamento del DUP 2023-2025.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 212.300,00 per il 2023, in € 252.300,00 per il 2024 ed in € 252.300,00 per il 2025 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, restituzione di tributi non dovuti.

La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti:

gli ammortamenti finanziari non sono attualmente regolati dall'ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva ordinario - codice bilancio 20.01.1990:

Il fondo di riserva ordinario è iscritto per € 49.268,66 nell'esercizio 2023.

In particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi di cassa – codice di bilancio 20.01.1990:

Previsto per euro 52.488,64 per il solo anno 2023, secondo quanto disposto dall'art.166 c.4-quater del TUEL per un minimo dello 0,2% delle spese finali, utilizzato eventualmente con delibera dell'organo esecutivo.

Fondo accantonamento indennità di fine mandato del sindaco – codice di bilancio 20.03.1996:

Previsto in euro 3.707,64 per tutto il triennio, in applicazione del principio contabile di cui all'ALL.4/2 D.Lgs 118/2011 punto 5.2 lett.i). la somma stanziata si aggiungerà a quella già accantonata nel risultato di amministrazione 2022.

Fondo a copertura perdite di società partecipate:

Ai sensi della Legge 147/2013, non risultano sofferenze da parte delle società per cui sia richiesto obbligo di copertura da parte dell'Ente, di conseguenza il fondo non viene costituito.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE

Per i crediti di dubbia e difficile esazione previsti nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), secondo i principi

contabili del D.Lgs. n. 118/2011.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'FCDE allocato nella parte spesa del bilancio 2023-2025, missioni 20 – Fondi e accantonamenti, deriva dalle entrate per le quali è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato utilizzando la modalità della media semplice, come da prospetto presente nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti di bilancio, in applicazione del criterio della media semplice, sono così calcolati:

- per € 731.003,90 nel 2023;
- per € 569.100,80 nel 2024;
- per € 504.100,80 nel 2025.

Le entrate di dubbia esigibilità considerate nel suddetto calcolo dell'FCDE sono le seguenti:

- ICI anni precedenti
- IMU
- IMU da recupero evasione
- TA.RI
- TA.RI evasione anni precedenti
- Trasporto alunni
- Fitti attivi immobili locati ex Legge 431/1998
- Fitti attivi alloggi per anziani
- Altri Fitti attivi fabbricati alloggi
- Sanzioni CDS
- Sanzioni CDS – recupero evasione

Accantonamento del fondo rischi per contenzioso:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi vari e spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

Tra le spese potenziali rientrano quelle derivanti da contenzioso e da eventuali rischi di restituzione di somme a seguito di sentenze sfavorevoli al comune.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è stato stanziato l'importo di Euro 15.000,00 annui a titolo prudenziale per eventuali nuove cause che dovessero insorgere.

Si evidenzia che nell'avanzo di amministrazione 2022 sono state accantonate tutte le somme di valori di tutti procedimenti giudiziari in essere, sulla base delle risultanze degli atti depositati e dall'analisi del rischio/alea di soccombenza riportato dai legali del Comune.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

La copertura delle spese di investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo dell'opera a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori cioè dal crono programma e dai tempi di assunzione dei relativi impegni.

L'eventuale stanziamento in conto capitale previsto in bilancio pertanto non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.

Il finanziamento effettivo di ogni investimento può derivare sia da entrate accertate e interamente imputate allo stesso esercizio, che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate ad anni successivi. Gli investimenti possono finanziarsi anche tramite l'avanzo di amministrazione destinato agli stessi e deliberato a rendiconto.

Nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 risultano iscritti in particolare i seguenti investimenti PNRR:

- PNRR - M5.C2.I2.1- CUP C19J21025330005 - RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI per euro 1.000.000,00;
- PNRR - M1.C1.I1-1 - C11C22001430006 - INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIGITALE per euro 122.000,00
- PNRR - M1.C1.M.1.4.5 - CUP C11F22004480006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI per euro 32.590,00;
- PNRR - M1.C1- I1.4 - MISURA 1.4.4 - CUP C11F22004840006 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI per euro 14.000,00;
- PNRR - M1C1 - I 1.4 - MISURA 1.4.3 - CUP C11F22002430006 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA per euro 64.275,00;
- PNRR - M1-C1-I1.3-MISURA 1.3.1 - CUP C51F22008930006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022) per euro 20.345,00;
- PNRR - M1C1 - I1.4 - MISURA 1.4.3 - CUP C11F22002810006 - ADOZIONE APP IO – APRILE 2022 per euro 17.150,00;
- PNRR INTERVENTI SUL PATRIMONIO ENERGETICO per euro 90.000,00.

Si rimanda all'allegato 1) della presente nota integrativa per quanto riguarda gli altri investimenti previsti nell'anno 2023 e le relative coperture finanziarie.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo o del trasferimento non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere previsti ammontano ad:

€ 349.500,00 per il 2023

€ 352.200,00 per il 2024

€ 352.200,00 per il 2025.

La quota capitale è prevista per l'importo di restituzione del mutuo in base al piano di ammortamento sottoscritto.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

Non è iscritto alcun importo per il fondo pluriennale vincolato in spesa.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Alla data odierna risulta in essere una Polizza fideiussoria con la Provincia di Verona per euro 220.000,00 a garanzia dell'attività post morte della discarica di Ca' Baldassare.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE
CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.
ED ORGANISMI STRUMENTALI**

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

Ente/Società	Quota Comune di Valeggio sul Mincio	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
Morenica S.r.l.	12,61%	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
AGSM AIM ENERGIA SPA	0,47% <i>(partecipazione indiretta tramite Morenica S.r.l., che ne detiene il 3,73%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Azienda Gardesana Servizi - AGS S.p.a.	5%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Depurazioni Benacensi S.c.r.l.	2,5% <i>(partecipazione indiretta tramite AGS S.p.a. – che ne detiene il 50%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,105% <i>(partecipazione indiretta tramite AGS S.p.a. – che ne detiene il 2,09%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Garda Uno Spa	0,005% <i>(partecipazione indiretta tramite AGS S.p.a. – che ne detiene il 0,1%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Solori S.p.a.	0,10%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	Art. 11quinquies D. Lgs.	Società partecipata

Ente/Società	Quota Comune di Valeggio sul Mincio	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
			118/2011	
Fondazione Valeggio Vivisport	100%	Fondazione	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato
Consiglio di Bacino di Verona Nord	3,53%	Consorzio tra enti locali	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Consorzio di Bacino di Verona Due del quadrilatero	3,704%	Consorzio tra enti locali	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
ATO Veronese Consiglio di Bacino Veronese	1,59%	Ente di diritto pubblico	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ANNO 2022

Nel Bilancio di previsione 2023-2025 non risulta utilizzata nessuna quota di avanzo presunto di amministrazione.

Si ricorda che l'utilizzo dell'avanzo vincolato è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del *“Risultato presunto di amministrazione 2022”* alla data del 31.12.2022, già determinato dalla Giunta Comunale con D.G.C. n. 46/2023 relativa all'approvazione degli schemi del conto consuntivo 2022 e la relazione sulla gestione che contiene la descrizione della parte accantonata, vincolata e destinata.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	7.557.648,23
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	11.652.922,32
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	18.351.836,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	19.749.481,12
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	523.834,43
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	4.481,30
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	121.796,35
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023	17.415.368,16
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	8.680.825,41
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	8.754.542,75
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	3.411.764,22
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	209.200,00
	Altri accantonamenti	1.481.749,21
	B) Totale parte accantonata	5.082.713,43
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.615,88
	Vincoli derivanti da trasferimenti	140.880,70
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.002.401,21
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	78.309,50
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.244.207,27
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	785.797,97
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	641.824,08
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

SPESE DI INVESTIMENTO 2023

ALLEGATO 1)					
ENTRATE C/CAPITALE			SPESE C/CAPITALE COLLEGATE		
descrizione	capitolo	importo	descrizione	capitolo	importo
proventi condono edilizio	410010	10.000,00 €	Acquisto arredi scuola primaria	4022250-3	3.000,00 €
			Acquisto arredi istituto comprensivo/scuola media	4022250-1	7.000,00 €
			TOTALE		10.000,00 €
Mutui e devoluzione mutui precedenti		- €			- €
			TOTALE		- €
Oneri di Urbanizzazione	450010/1	1.150.000,00 €	Impianto semaforico S.P. Mongabia - Marengo	10052269	16.000,00 €
			Lavori recupero Ponte Visconteo	5012222	430.000,00 €
			Restauro conservativo creste e riqualificazione rocca centrale - Ponte Visconteo	5012223	200.000,00 €
			Incarichi professionali progettazioni urbanistiche	8012250	117.500,00 €
			Sistemazione aree cimiteriali	12092252	15.000,00 €
			Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	12092256	40.000,00 €
			Acquisto attrezzature Pol.Loc.	3012229	1.100,00 €
			Acquisto arredi scuola primaria	4022250-3	5.000,00 €
			Spese notarili per gestione patrimonio	1052255	10.000,00 €
			Manutenzione straordinaria impianti sportivi	6012251	20.000,00 €
			Manutenzione straordinaria Ponte Visconteo	5012221	45.400,00 €
			TOTALE		900.000,00 €
Autofinanziamento: monetizzaz.areaa urb.secondaria	450010/2	45.000,00 €	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	4022264	6.400,00 €
			Manutenzione straordinaria Ponte Visconteo	5012221	28.600,00 €
			Quota riservata alle chiese	1062350	3.600,00 €
			TOTALE		38.600,00 €
Alienazioni patrimoniali beni immobili	440020	1.201.600,00 €	Ampliamento cimitero Salionze	12092251	490.000,00 €
			Interventi su impianti termici e sistemi di regolazione	1052226	10.000,00 €
			Manutenzione straordinaria strade viabilità	10052252	300.000,00 €
			Manutenzione straordinaria edifici scolastici	4022264	1.440,00 €
			Ampliamento asilo nido comunale	4022254	280.000,00 €
			TOTALE		1.081.440,00 €
Proventi cave	450090	492.300,00 €	Lavori recupero Ponte Visconteo	5012222	390.000,00 €
			Interventi manutenzione miglioramento isole ecologiche	9032229	10.000,00 €
			Acquisto attrezzature Pol.Loc.	3012229	2.300,00 €
			TOTALE		402.300,00 €
Contributi perequazioni da privati	420091	120.000,00 €	Mappatura territorio segnaletica stradale	10052207	40.000,00 €
			Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	10052250-2	60.000,00 €
			TOTALE		100.000,00 €
Contributo regionale per barriere architettoniche	420021	10.000,00 €	Abbattimento barriere architettoniche	10052257	10.000,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420005	122.000,00 €	PNRR - Innovazione tecnologica digitale - Cloud	1082210	122.000,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420004	32.590,00 €	PNRR - Innovazione tecnologica digitale - Notifiche	1082211	32.590,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420003	14.000,00 €	PNRR - Innovazione tecn. Estens. utilizzo piattaforme naz.	1082212	14.000,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420002	64.275,00 €	PNRR - Innovazione tecn. Piattaforma Pago PA	1082213	64.275,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420001	17.150,00 €	PNRR - Innovazione tecn. App IO	1082214	17.150,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420018	20.345,00 €	PNRR - Inn. Tecn. Piattaforma digitale nazionale Dati	1082215	20.345,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420032	90.000,00 €	Interventi sul patrimonio per efficientamento energetico	1052224	90.000,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420034	1.000.000,00 €	PNRR - RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI	1052225	1.000.000,00 €
Contributo ministeriali in c/capitale	420025	30.000,00 €	Manutenzione straordinario pavimentazione castello	10052237	30.000,00 €
Contributo provinciali in c/capitale	420051	128.000,00 €	Impianto semaforico S.P. Mongabia - Marengo	10052269	128.000,00 €
Accodo di Programma (importo altro Ente Locale)	420052	16.000,00 €	Impianto semaforico S.P. Mongabia - Marengo	10052269	16.000,00 €
TOTALE TITOLO 4 ENTRATA		4.563.260,00 €	TOTALE TITOLO 2 SPESA		4.076.700,00 €
			TOTALE SPESA TITOLO 2 PER FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE		486.560,00 €
			<i>di cui Fondo mutui da alienazioni</i>		<i>120.160,00 €</i>
			TOTALE FINALE a pareggio		4.563.260,00 €